

## ASIA<sup>1</sup> / OCEANIA - Nel 2013 oltre 37 milioni di autoveicoli venduti: +7,3%

Nel **2013** le vendite hanno riguardato oltre 37 mln di autoveicoli, il 7,3% in più del 2012, che già aveva registrato un incremento del 10%, sul 2011, anno funestato dal cataclisma in Giappone e dalle inondazioni in Thailandia.

Nell'area asiatica (13 Nazioni), escluso Oceania, le vendite di autoveicoli sono state 36,1 milioni (+7,4%). Il mercato senza Cina e Giappone ha totalizzato 8,7 milioni di unità (era 5,7 milioni nel 2008) con un calo del 2,2%, a cui ha contribuito il mercato indiano con una battuta d'arresto nel 2013 del 10%, dovuta ad un rallentamento dell'economia e all'aumento dei prezzi delle materie prime. Prosegue invece la crescita del mercato dei paesi federati nell'ASEAN<sup>2</sup> che hanno totalizzato 3,53 milioni di unità e un incremento del 2,6% sul 2012 (in aumento del 34% sul 2011). La Thailandia è il mercato più importante dell'area ASEAN, ma da agosto 2013 è considerata in recessione economica, il calo è dovuto alla diminuzione delle esportazioni, all'incapacità delle banche di sostenere la crescita e al fatto che la situazione politica instabile pare abbia colpito la principale industria del paese, ovvero il turismo. I mercati dei paesi del Sud-Est asiatico, ad eccezione di quello della Corea del Sud che rimane stabile, hanno registrato volumi di vendita in calo nel 2013. Nei paesi emergenti l'attività economica ha mostrato andamenti differenziati: una sorprendente crescita in

Previsioni di crescita del PIL - Var.% tendenziali a/a

	2012	2013	2014F	2015F
Cina	7.7	7.7	7.5	7.3
India	3.2	4.4	5.4	6.4
Asean	6.2	5.0	5.1	5.6
Giappone	1.4	1.7	1.7	1.0

FMI - World Economic Outlook - Gennaio 2014

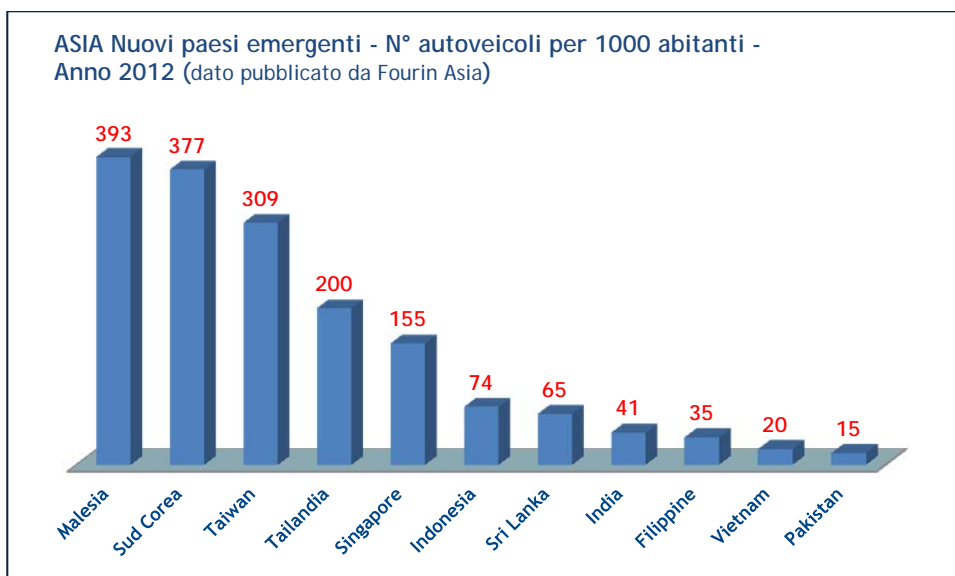
Cina, rafforzata da investimenti, export e una buona dinamica dei consumi; una crescita moderata in India, nonostante il deprezzamento della rupia.

Negli USA la Riserva federale ha avviato la riduzione dello stimolo monetario e il Federal Open Market Committee (FOMC) da gennaio 2014 hanno iniziato a ridurre gli

<sup>1</sup> ASIA: 13 Paesi (Cina, Corea del Sud, Filippine, Giappone, India, Indonesia, Malesia, Pakistan, Thailandia, Taiwan, Singapore, Vietnam, Brunei)

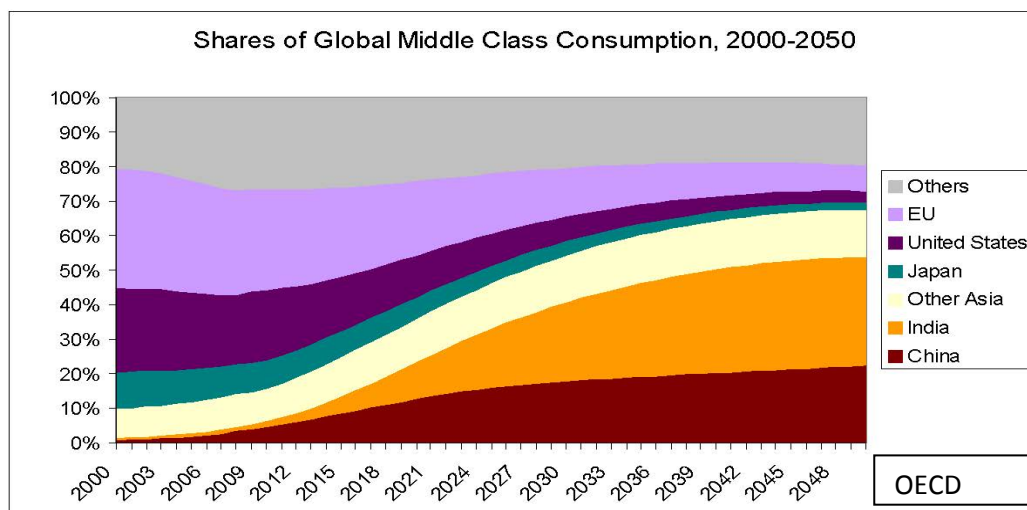
<sup>2</sup> Indonesia, Malesia, Filippine, Singapore, Thailandia, Brunei, Burma (Myanmar), Cambogia, Laos e Vietnam. ASEAN rappresenta una popolazione di 600 milioni di abitanti, l'8,8% della popolazione mondiale.

acquisti di *mortgage-backed securities* (MBS) e di obbligazioni del Tesoro a lungo termine (*tapering*) per complessivi 10 miliardi di dollari al mese (portandoli progressivamente a 75 miliardi). A patire di più dopo l'annuncio del tapering (maggio 2013) sono stati i **paesi emergenti** (in particolare Brasile, India, Indonesia e Turchia), che hanno visto ridursi sensibilmente il flusso di denaro a basso costo da tempo assicurato dagli USA: bond, azioni e valute delle economie in espansione, in passato asset gettonati dagli investitori, hanno sperimentato un corposo deflusso di capitali e la svalutazione delle loro monete. I Governi dei Paesi emergenti hanno messo in essere contromisure per contrastare la fuga di capitali, innalzando i tassi di interesse. A rallentare l'economia dei paesi Asiatici permangono alcune variabili negative interne, come gli alti livelli d'inflazione, un elevato tasso di indebitamento delle famiglie, l'instabilità politica, in grado di contenere le aspettative di crescita del mercato. Per quanto riguarda nello specifico il mercato degli autoveicoli la grande attenzione alla questione ambientale con investimenti sulle tecnologie "verdi" in tutti i settori industriali e il lancio di nuovi modelli più performanti, dovrebbero comunque mantenere il trend espansivo del comparto in tutta l'Asia, favorendo sia il mercato interno che l'export.

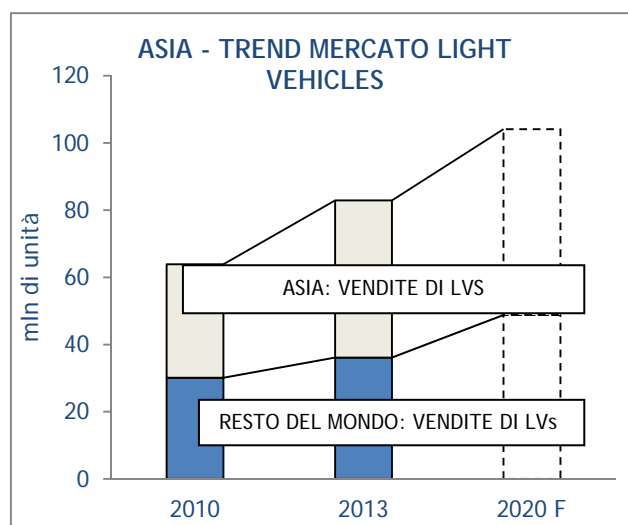


Gli abitanti dell'Asia rappresentano il 60% della popolazione mondiale e mantenendo lo stesso peso, nel 2020 saranno oltre 4,7 miliardi. In Asia oggi circola  $\frac{1}{3}$  del parco mondiale, la motorizzazione è prevista a crescere e rappresentare nel 2020 il 40% della flotta globale. Nei Paesi in via di sviluppo, stanno formandosi classi medie imponenti: l'uscita dalla povertà indotta dall'economia globale e l'urbanizzazione hanno creato un fenomeno del tutto nuovo. Secondo l'Ocse (*"The Emerging Middle Class in Developing*

*Countries*”, WP n°285, 2010), la *middle class* globale salirà da 1,9 miliardi di persone del 2009 a 3,2 miliardi nel 2020 e a 4,9-5 miliardi nel 2030. La crescita di questa popolazione con un reddito disponibile significativo avverrà soprattutto in Asia, che nel 2030 avrà il 66% della classe media mondiale e il 59% dei consumi tipici del ceto medio (ma crescerà parecchio anche nell'Europa dell'Est). Con la soddisfazione dei beni primari, cresceranno le aspettative dei cittadini e dei lavoratori sia in termini di acquisti di beni durevoli che di servizi, quali istruzione e assistenza sanitaria. Nell'economie avanzate invece i livelli di benessere del ceto medio vanno ridimensionandosi per la riduzione dei redditi delle famiglie e per la crescente disoccupazione, come conseguenza di un processo di de-industrializzazione in atto da alcuni anni in diversi Paesi occidentali.



I Paesi asiatici devono affrontare i problemi derivanti dalla gigantesca urbanizzazione di massa e programmare lo sviluppo sostenibile delle grandi metropoli, in grado di ridurre l'inquinamento, preservare la salute dei cittadini, garantire la crescente domanda di mobilità di persone e merci e assicurare la domanda di energia che questa organizzazione urbana richiede.



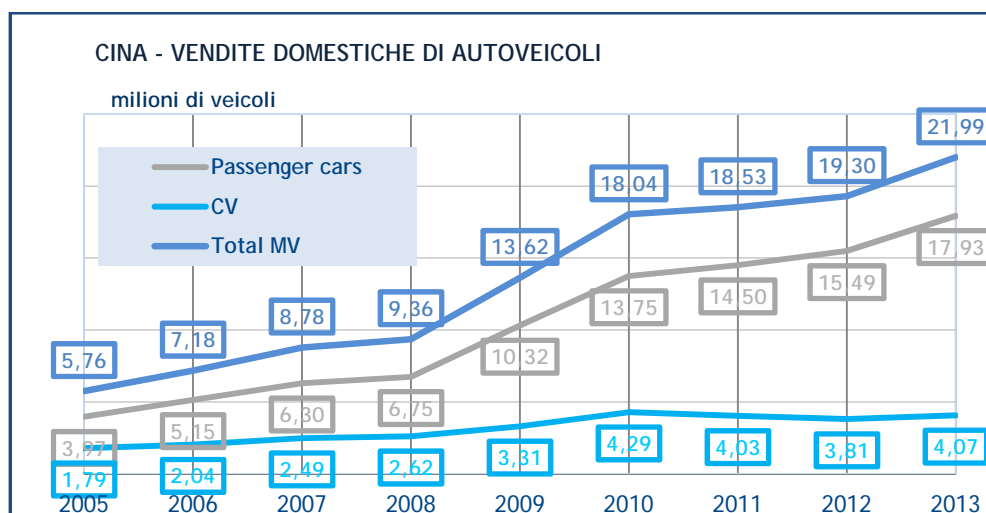
Molti Governi dei paesi asiatici hanno lanciato ormai da qualche anno piani di investimento sulla produzione di veicoli elettrici/ibridi e di sostegno/promozione di veicoli con bassi livelli di emissione di CO<sub>2</sub> e di consumo di carburanti. Tali misure attirano l'interesse di molti costruttori, in particolare giapponesi, da anni radicati nei paesi ASEAN, che qui progettano di costruire stabilimenti per la produzione di veicoli elettrici e ibridi, e conservare la loro leadership.

Per l'area asiatica, escluso Cina e Giappone, nel 2014 è prevista una crescita contenuta (+1,7%), determinata da un buon andamento dei paesi ASEAN (+7%) e da Sud Corea e Taiwan (+2%), in calo ancora India e Pakistan (-4,5%), secondo le previsioni di Fourin.

## CINA

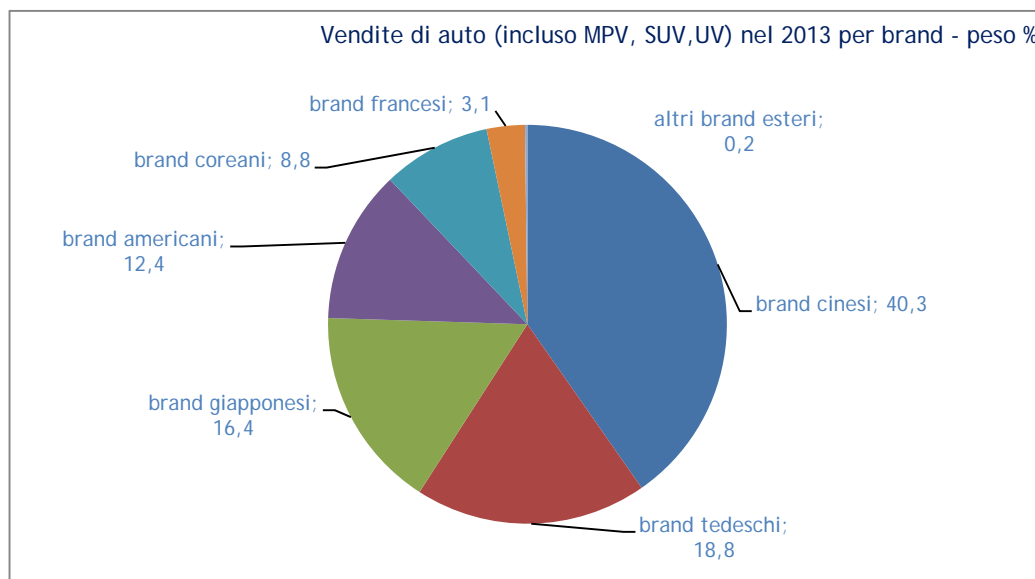
La Cina è diventato il più grande mercato del mondo, superando nel 2010 le aree NAFTA (14,2 milioni di veicoli) e Unione Europea (UE27+EFTA: 15,3 milioni di veicoli; UE15+EFTA: 14,4 milioni). Il trend risulta in crescita anche negli anni successivi: +2,7% nel 2011, +4,2% nel 2012. Già nel **2012** la domanda di autoveicoli rappresenta circa un quarto delle vendite mondiali (il 23%), con 19,3 milioni di autoveicoli venduti.

Nel **2013** le immatricolazioni sono cresciute del 13,9%, totalizzando oltre 21,99 milioni di autoveicoli, si tratta di un nuovo record, che fa della Cina il primo mercato autoveicolistico mondiale da 5 anni.



Guidano il buon andamento del mercato, le vendite di auto e SUV, nel dettaglio si registrano gli incrementi di MPV (+161%), SUV (+50%), passenger car (+11,7%), in calo invece UV (Utility Vehicles: -27%).

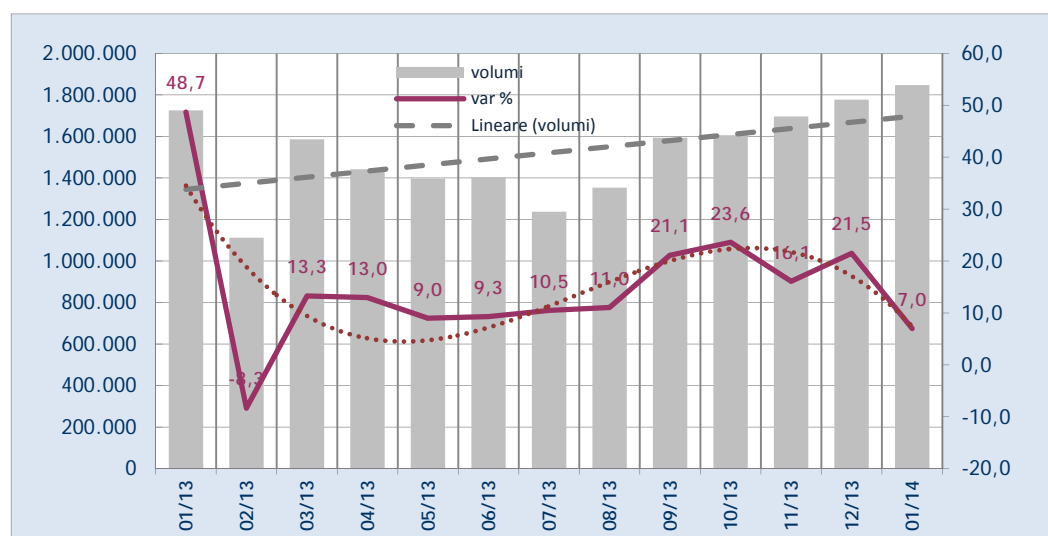
Le vendite dei brand cinesi pesano per il 40,3% (1,6 punti in meno rispetto al 2012) con 7.222.000 unità su circa 17,93 milioni di nuove auto immatricolate (+15,7%). Mentre per quanto concerne i marchi esteri, le vendite di auto tedesche, giapponesi, americane, coreane e francesi pesano rispettivamente per il 18,8%, 16,4%, 12,4%, 8,8% e 3,1% del totale venduto.



Con la sola eccezione del mese di febbraio, le vendite di auto hanno registrato mensilmente segni positivi, con crescite sostenute in particolare nel 3° quadrimestre.

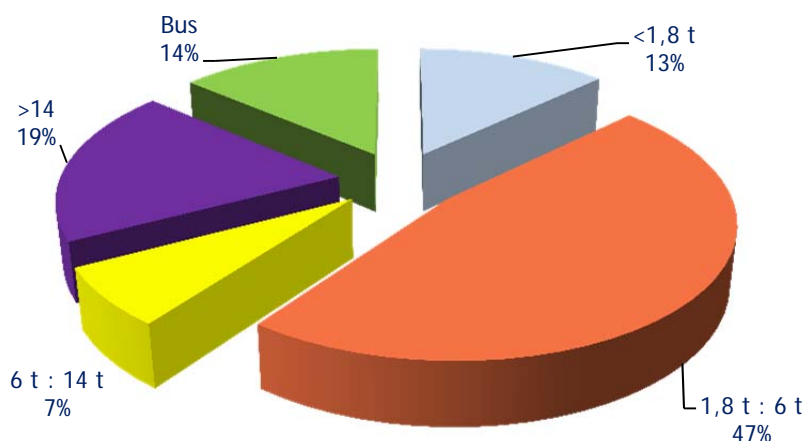
CINA - Vendite mensili di autovetture (include SUV,MPV,UV)

Trend mensile 01/2013-01/2014 - Volumi e var.% su stesso mese anno prec.



Alla dinamicità del mercato hanno giocato un ruolo non secondario le restrizioni applicate o annunciate di molte città cinesi alle vendite di nuove auto ai privati. Il decreto più drastico ed eccentrico è stato emesso a Shijiazhuang, capitale della provincia di Hebei vicino a Pechino, località in cui le acciaierie lavorano a pieno ritmo. Nella città cinese, infatti, l'amministrazione ha deciso di bloccare la vendita di auto private, consentendo il rilascio del permesso di immatricolazione ai soli vincitori di un'estrazione alla lotteria. Da tempo, in tutta la Cina, l'inquinamento dovuto al traffico e all'industria è cresciuto a livelli insostenibili. A Shijiazhuang l'amministrazione locale ha deciso di limitare il numero di immatricolazioni a non più di 100.000 nuovi veicoli per l'anno in corso. Le famiglie, inoltre, non potranno più possedere più di due automobili. La Cina si è posta l'obiettivo di raggiungere, nei prossimi anni, standard sulle emissioni sempre più severi. Il paese del drago sta diventando, infatti, il paese con i più elevati livelli di diffusione dell'automobile nel mondo. Al momento sono attive anche altre restrizioni, come l'uso a giorni alterni dei veicoli privati e i limiti orari per la circolazione dei veicoli pesanti nelle aree cittadine.

**Mercato Veicoli industriali per segmento - 2013**



Per quanto riguarda il mercato dei veicoli industriali, il mercato recupera il 6,7% sul 2013, dopo due anni consecutivi di calo (2012: -5,6%; 2011: -6%); nel dettaglio il mercato LCV aumenta del 4,3%, più sostenuta la crescita del comparto dei medi-pesanti: +12,8%. Si tratta di un mercato che conta 4.065.346 veicoli nuovi, di cui 558.900 autobus (+10,2% sul 2012), in gran parte light bus.

## GIAPPONE

A seguito della catastrofe ambientale di marzo 2011, la distruzione del capitale produttivo, le difficoltà nell'approvvigionamento di energia e un netto peggioramento del clima di fiducia delle imprese determinarono un netto calo della domanda, ma già a partire dal mese di ottobre 2011 si registrò il primo segno positivo della domanda con il 25% in più, seguito dagli incrementi di novembre e dicembre rispettivamente del 22 e del 21%. Complessivamente nel **2011** sono stati immatricolati 4,21 milioni di autoveicoli (-15%). Nel **2012** in Giappone sono state venduti invece 5,37 milioni di autoveicoli (+27%), in recupero dell'8% anche sul 2010. Nel **2013** la domanda di autoveicoli è rimasta in linea con quella dell'anno precedente (+0,1%). Sono state registrate complessivamente 5.375.513 nuove immatricolazioni, grazie al recupero nell'ultimo trimestre 2013 e probabilmente all'impatto positivo delle misure a sostegno dell'economia adottate dal Governo, il lancio di nuovi modelli e l'anticipazione agli acquisti prima dell'entrata in vigore ad Aprile 2014 della tassa sui consumi, rialzata dal 5 all'8%, a seguito della legge approvata nel 2012 sul riassetto dei conti pubblici, che prevede un ulteriore innalzamento dell'aliquota al 10% nel 2015. Le vendite di automobili sono ammontate nel 2013 a 4,56 milioni di unità (-0,2%).

JAMA, l'associazione giapponese del settore automotive, prevede per il 2014 un calo complessivo della domanda di autoveicoli di circa il 10% sul 2013, con 4,85 milioni di nuove registrazioni.

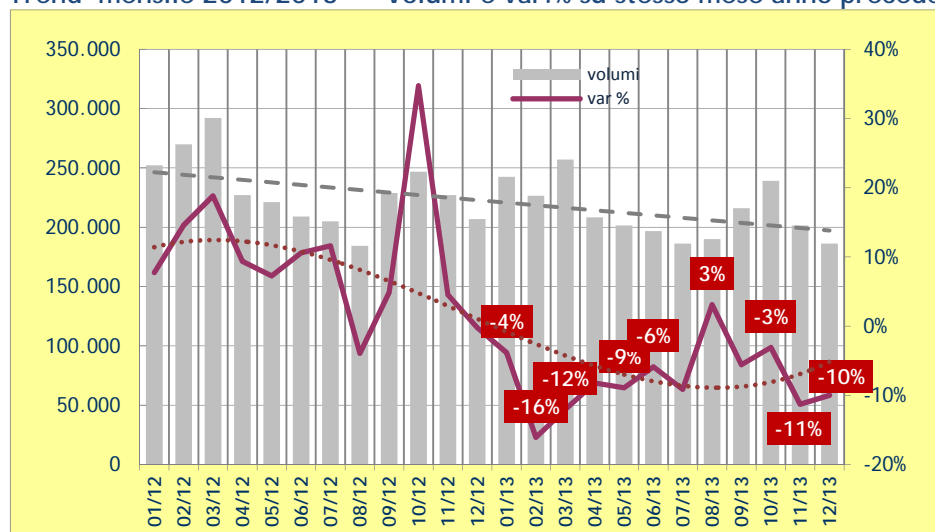
## INDIA

Nel **2012** la domanda aveva conquistato, con **3,58 milioni di autoveicoli (+8,8%) un nuovo record**, dopo quelli conseguiti nel 2011 e nel 2010, quando per la prima volta fu superata la soglia dei 3 milioni di veicoli con un incremento di 775 mila vendite sul 2009 (+34%). Nel **2013** si è registrato un rallentamento della domanda del 9,6%, sono stati immatricolati complessivamente 3.238.819 autoveicoli.

La domanda di autovetture è più che triplicata negli ultimi 10 anni, da 601mila unità vendute nel 2001 è passata ad oltre 2 milioni nel 2012 (escluso i MPV), grazie all'ampia offerta di nuovi modelli lanciati nel 2012; nel 2013 invece l'aumento del prezzo dei carburanti e delle imposte sull'auto (aumento a Marzo 2013 della tassa sui beni di lusso, incluso i SUV), hanno frenato la domanda che con 1,8 milioni di vetture ha perso il 10,4% sul 2012, solo il segmento degli UV (utility vehicles) registra un incremento del 4,2%.

INDIA - Vendite mensili di autovetture (include MPV,UV)

Trend mensile 2012/2013 - Volumi e var.% su stesso mese anno precedente



Secondo le ultime proiezioni del FMI (gennaio 2014), la crescita dell'economia è prevista attestarsi su livelli più bassi rispetto alle proiezioni precedenti di aprile e ottobre scorsi, a: +5,4% nel 2014 e +6,4% nel 2015, comunque più alti rispetto a quelli del 2012 e del 2013. La rupia indiana ha tenuto relativamente bene, dopo i tre mesi più turbolenti dello scorso anno, da giugno ad agosto, quando la Federal Reserve annuncio che avrebbe iniziato a ridurre il ritmo degli acquisti mensili di obbligazioni (operando il cosiddetto "tapering"). Allora, l'India era considerata tra quelle economie (Brasile, Turchia, Indonesia, Sud Africa, India) le cui valute si sarebbero indebolite significativamente una volta avviato il tapering. L'indebolimento non veniva però solo attribuito agli elevati deficit delle partite correnti e alla loro dipendenza dai capitali esteri, bensì anche al clima di incertezza politica di queste economie. L'aumento delle esportazioni e il crollo delle importazioni hanno contribuito alla riduzione del deficit della bilancia commerciale indiana. Il buon andamento dell'esportazione, le prospettive di crescita dell'economia indiana, alcune riforme introdotte nel Governo per il biennio 2013-2014 necessarie soprattutto a causa del momento delicato attraversato dall'economia indiana che comprendono un aumento del prelievo fiscale sui redditi più alti, incentivi alle imprese e l'introduzione di una tassa sulle transazioni finanziarie, dovrebbero mettere al riparo il Paese da eventi catastrofici. Player globali dell'industria automotive, come VW, Ford e Renault-Nissan, insediati da tempo in India, guardano al Paese come un *export-hub* verso l'Europa e gli USA, favorito dalla debolezza della moneta.

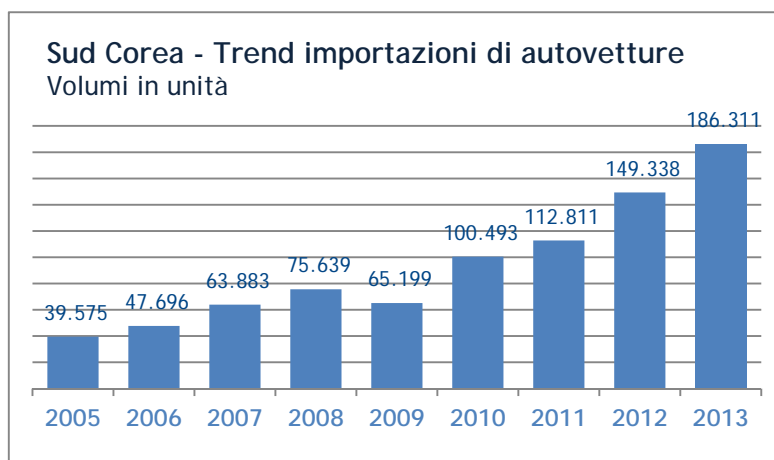


Il Governo indiano sta introducendo politiche a favore della mobilità elettrica, attraverso il National Electric Mission Plan 2020, che dovrebbe consentire una significativa diffusione dei veicoli elettrici in tutto il Paese entro il 2020, favorendo la riduzione dei consumi di carburanti tradizionali e il taglio delle emissioni inquinanti dei veicoli.

In India circolano oltre 30 milioni di autoveicoli a fine 2012, pari a 41 unità per 1000 abitanti. La densità di circolazione è pari a 100 auto per 1000 persone nelle città come New Dehli, che ha subito una rapida urbanizzazione, mentre la media nazionale si attesta a 20 auto per 1000 abitanti.

## SUD COREA

Nel **2013** in Sud Corea sono stati immatricolati 1,574 milioni di autoveicoli (+0,6% sul 2012). La domanda di autovetture è allineata ai livelli 2012; le vetture importate nel 2013 sono state 186.311 , il 24,7% in più rispetto all'anno prima.



Complessivamente i veicoli importati sono stati 191 mila (+24%), oltre 90 mila provengono dalla Germania, 31.600 dagli USA, circa 9 mila dal Regno Unito e 2.100 dalla Svezia, solo 269 dall'Italia!

Si prevede che le importazioni continuino a crescere in modo sostenuto, grazie alla riduzione delle tariffe addizionali all'importazione, previste dagli accordi di libero scambio, FTA (free agreement trade) tra Corea e UE e tra Corea e USA.

Il parco circolante a fine 2013 risulta di 19,4 milioni di autoveicoli, di questi 15.078.344 sono autovetture (+0,1%).

## ASEAN

La crescita dell'industria autoveicolistica nei Paesi del **sud-est asiatico** sta attirando l'attenzione dei Costruttori da tutto il mondo. In particolare l'area ASEAN sta registrando, dopo la contrazione del 2009 (-9,5% sul 2008), una crescita costante della domanda di autoveicoli, consuntivando nel 2013 un nuovo record di vendita, con oltre 3,5 milioni di unità e un incremento del 2,6%, dopo quello del 34% registrato nel 2012 sul 2011. I mercati più grandi di quest'area sono Thailandia, Indonesia, e Malesia, che insieme rappresentano il 91% delle vendite nella regione. Qui, si assiste a una crescita degli investimenti nell'industria e nelle costruzioni, con progetti di sviluppo delle infrastrutture nazionali e transnazionali. Le azioni dei vari Governi promuovono sia lo sviluppo dell'industria locale, spingendo i Costruttori esteri a joint venture con i Costruttori locali, sia la domanda di trasporto di passeggeri e merci. Tra i Paesi ASEAN, solo Thailandia e Singapore registrano volumi di mercato in contrazione rispettivamente del 6,6% e dell'8,3%. Le vendite in **Tailandia** hanno registrato crescite importanti nella prima parte dell'anno grazie all'accumulo di ordini derivanti dal First Car Policy, un programma di incentivi all'acquisto adottato per la prima volta, mentre nella seconda parte dell'anno la domanda ha subito una pesante contrazione. In **Indonesia** il mercato, con 1,23 milioni di autoveicoli, cresce del 10,2% e segna un nuovo record; al conseguimento del risultato hanno contribuito l'incremento dei minimi salariali e il lancio di modelli LCGC (low cost green car) offerti a prezzi contenuti, per favorire le famiglie nell'acquisto di auto "verdi", più performanti rispetto a consumi di carburanti e riduzioni di emissioni nocive. Il piano LCGC, secondo il Governo indonesiano, dovrebbe favorire l'acquisto di veicoli più puliti, aumentare la produzione e quindi l'occupazione e favorire l'esportazione. Le **Filippine**, grazie ad una dinamica economia e alle rimesse dei lavoratori filippini dall'estero, vedono un incremento complessivo del mercato del 15,7%, che si avvicina alle 200 mila unità. Anche in **Vietnam** cresce la domanda di autoveicoli (+20%), vicina alle 100 mila unità, alimentata dalle vendite di pickup e SUV.

## TAIWAN

Cala la domanda a Taiwan del 4,2% con 258 mila nuove registrazioni; risulta però allineato ai volumi del 2012, il mercato delle autovetture nel 2013: circa 212 mila auto, +0,1%.

## PAKISTAN

Anche il Pakistan registra un calo di vendite del 10% sul 2012 con circa 142 mila veicoli venduti, di questi 121 mila hanno riguardato le automobili (-11%).

## OCEANIA

**Australia e Nuova Zelanda** totalizzano complessivamente oltre 1,25 milioni di nuove immatricolazioni nel 2013, con un incremento del 3%.

**ASIA/OCEANIA - VENDITE AUTOVEICOLI / SALES OF MOTOR VEHICLES**

PAESI	TIPO VEICOLO	2010	2011	2012	var. % 11/10	var. % 12/11	2013	var. % 13/12
CINA	Passenger car	9.494.194	10.124.599	10.745.776	6,6	6,1	12.008.272	11,7
	MPV	445.401	497.483	493.341	11,7	-0,8	1.289.907	161,5
	SUV	1.317.585	1.617.502	1.998.192	22,8	23,5	2.988.753	49,6
	Utility Vehicle	2.491.704	2.258.436	2.256.260	-9,4	-0,1	1.641.065	-27,3
	Total Passenger Car	13.748.884	14.498.020	15.493.569	5,4	6,9	17.927.997	15,7
	LCV	2.846.528	2.699.781	2.717.736	-5,2	0,7	2.833.822	4,3
	MHCV	1.446.405	1.335.605	1.092.105	-7,7	-18,2	1.231.524	12,8
	Total CV	4.292.933	4.035.386	3.809.841	-6,0	-5,6	4.065.346	6,7
<b>Total MV</b>	<b>18.041.817</b>	<b>18.533.406</b>	<b>19.303.410</b>	<b>2,7</b>	<b>4,2</b>	<b>21.993.343</b>	<b>13,9</b>	
COREA DEL SUD	Passenger car	1.042.824	1.039.786	1.015.735	-0,3	-2,3	963.827	-5,1
	MPV	275.433	284.308	309.494	3,2	8,9	359.511	16,2
	Total Passenger Vehicle	1.318.257	1.324.094	1.325.229	0,4	0,1	1.323.338	-0,1
	Truck	167.807	180.830	159.996	7,8	-11,5	167.303	4,6
	Bus	70.434	72.365	64.792	2,7	-10,5	66.992	3,4
	Special Purpose V.	13.905	14.938	15.247	7,4	2,1	16.791	10,1
	Total CV	252.146	268.133	240.035	6,3	-10,5	251.086	4,6
<b>Total MV</b>	<b>1.570.403</b>	<b>1.592.227</b>	<b>1.565.264</b>	<b>1,4</b>	<b>-1,7</b>	<b>1.574.424</b>	<b>0,6</b>	
GIAPPONE	Passenger car	4.212.268	3.524.788	4.572.333	-16,3	29,7	4.562.282	-0,2
	Mini trucks	441.755	382.393	421.765	-13,4	10,3	422.820	0,3
	Small trucks	187.642	185.097	227.326	-1,4	22,8	235.883	3,8
	Standard trucks	101.698	107.290	136.359	5,5	27,1	143.272	5,1
	Small Buses	7.998	7.515	7.672	-6,0	2,1	7.075	-7,8
	Large Buses	4.777	3.136	4.266	-34,4	36,0	4.181	-2,0
	Total CV	743.870	685.431	797.388	-7,9	16,3	813.231	2,0
	<b>Total MV</b>	<b>4.956.138</b>	<b>4.210.219</b>	<b>5.369.721</b>	<b>-15,1</b>	<b>27,5</b>	<b>5.375.513</b>	<b>0,1</b>
INDIA	Passenger car	1.870.801	1.945.716	2.015.597	4,0	3,6	1.805.521	-10,4
	Utility Vehicle	312.664	348.292	513.448	11,4	47,4	535.090	4,2
	MPV	202.834	225.626	241.016	11,2	6,8	210.978	-12,5
	Total Passenger Vehicle (M1)	2.386.299	2.519.634	2.770.061	5,6	9,9	2.551.589	-7,9
	LCV Truck	303.142	383.540	462.241	26,5	20,5	427.935	-7,4
	LCV Bus	37.558	45.968	49.335	22,4	7,3	44.060	-10,7
	MHCV Truck	262.472	298.107	252.420	13,6	-15,3	173.627	-31,2
	MHCV Bus	49.533	45.787	49.753	-7,6	8,7	41.608	-16,4
Total CV	652.705	773.402	813.749	18,5	5,2	687.230	-15,5	
<b>Total MV</b>	<b>3.039.004</b>	<b>3.293.036</b>	<b>3.583.810</b>	<b>8,4</b>	<b>8,8</b>	<b>3.238.819</b>	<b>-9,6</b>	
PAKISTAN	Passenger Car	130.038	140.184	136.026	7,8	-3,0	121.122	-11,0
	LCV	18.194	20.157	18.709	10,8	-7,2	17.900	-4,3
	Truck	4.117	2.580	2.921	-37,3	13,2	2.756	-5,6
	Total CV	22.311	22.737	21.630	1,9	-4,9	20.656	-4,5
	<b>Total MV</b>	<b>152.349</b>	<b>162.921</b>	<b>157.656</b>	<b>6,9</b>	<b>-3,2</b>	<b>141.778</b>	<b>-10,1</b>
TAIWAN	Passenger Vehicle	208.320	235.205	211.578	12,9	-10,0	211.824	0,1
	LCV	39.433	45.028	51.351	14,2	14,0	44.070	-14,2
	Truck	4.777	5.557	7.149	16,3	28,6	2.859	-60,0
	Total CV	44.210	50.585	58.500	14,4	15,6	46.929	-19,8
	<b>Total MV</b>	<b>252.530</b>	<b>285.790</b>	<b>270.078</b>	<b>13,2</b>	<b>-5,5</b>	<b>258.753</b>	<b>-4,2</b>

ASIA/OCEANIA - VENDITE AUTOVEICOLI / SALES OF MOTOR VEHICLES

PAESI	TIPO VEICOLO	2010	2011	2012	var. % 11/10	var. % 12/11	2013	var. % 13/12
FILIPPINE	Passenger Car	58.691	44.862	48.328	-23,6	7,7	61.083	26,4
	Commercial Vehicles	109.799	96.754	108.326	-11,9	12,0	120.200	11,0
	<b>Total MV</b>	<b>168.490</b>	<b>141.616</b>	<b>156.654</b>	<b>-15,9</b>	<b>10,6</b>	<b>181.283</b>	<b>15,7</b>
INDONESIA	Passenger car/SUV	541.475	601.945	780.785	11,2	29,7	879.507	12,6
	LCV	118.667	168.070	187.718	41,6	11,7	206.825	10,2
	MHCV	99.877	120.296	143.255	20,4	19,1	139.515	-2,6
	Bus	4.175	3.853	4.472	-7,7	16,1	4.054	-9,3
	<b>Total CV</b>	<b>222.719</b>	<b>292.219</b>	<b>335.445</b>	<b>31,2</b>	<b>14,8</b>	<b>350.394</b>	<b>4,5</b>
<b>Total MV</b>	<b>764.184</b>	<b>894.164</b>	<b>1.116.230</b>	<b>17,0</b>	<b>24,8</b>	<b>1.229.901</b>	<b>10,2</b>	
MALESIA	Passenger car	543.594	535.113	552.189	-1,6	3,2	576.585	4,4
	CV	61.417	65.010	75.564	5,9	16,2	79.136	4,7
	<b>Total MV</b>	<b>605.011</b>	<b>600.123</b>	<b>627.753</b>	<b>-0,8</b>	<b>4,6</b>	<b>655.721</b>	<b>4,5</b>
TAILANDIA	Passenger car	346.644	360.441	660.214	4,0	83,2	631.225	-4,4
	Total CV	453.713	433.640	763.366	-4,4	76,0	698.969	-8,4
	<b>Total MV</b>	<b>800.357</b>	<b>794.081</b>	<b>1.423.580</b>	<b>-0,8</b>	<b>79,3</b>	<b>1.330.194</b>	<b>-6,6</b>
VIETNAM	Passenger Car	58.105	64.505	28.370	11,0	-56,0	36.946	30,2
	Commercial Vehicles	53.632	45.155	52.086	-15,8	15,3	59.746	14,7
	<b>Total MV</b>	<b>111.737</b>	<b>109.660</b>	<b>80.456</b>	<b>-1,9</b>	<b>-26,6</b>	<b>96.692</b>	<b>20,2</b>
SINGAPORE *	Passenger Car	28.891	15.620	13.028	-45,9	-16,6	10.256	-27,3
	Commercial Vehicles	4.219	5.498	4.037	30,3	-26,6	5.387	33,4
	<b>Total MV</b>	<b>33.110</b>	<b>21.118</b>	<b>17.065</b>	<b>-36,2</b>	<b>-19,2</b>	<b>15.643</b>	<b>-8,3</b>
BRUNEI	Passenger Car	12.549	13.472	17.854	7,4	32,5		
	Commercial Vehicles	1.040	1.083	780	4,1	-28,0		
	<b>Total MV</b>	<b>13.589</b>	<b>14.555</b>	<b>18.634</b>	<b>7,1</b>	<b>28,0</b>	<b>18.700</b>	<b>0,4</b>

ASIA - 13 PAESI	TOTAL MV	30.396.982	30.543.256	33.609.855	0,5	10,0	36.110.764	7,4
ASIA (escluso GIAPPONE)	TOTAL MV	25.440.844	26.333.037	28.240.134	3,5	7,2	30.735.251	8,8
ASIA (escluso CINA e GIAPPO)	TOTAL MV	7.399.027	7.799.631	8.936.724	5,4	14,6	8.741.908	-2,2
ASEAN *	TOTAL MV	2.496.478	2.575.317	3.440.372	3,2	33,6	3.528.134	2,6

AUSTRALIA	Passenger Vehicle	827.407	803.455	882.680	-2,9	9,9	899.965	2,0
	LCV	179.553	176.940	198.302	-1,5	12,1	204.788	3,3
	MHCV	28.614	28.047	31.050	-2,0	10,7	31.474	1,4
	Total CV	208.167	204.987	229.352	-1,5	11,9	236.262	3,0
	<b>Total MV</b>	<b>1.035.574</b>	<b>1.008.442</b>	<b>1.112.032</b>	<b>-2,6</b>	<b>10,3</b>	<b>1.136.227</b>	<b>2,2</b>
NUOVA ZELANDA	Passenger Vehicle	62.176	63.995	76.948	2,9	20,2	82.568	7,3
	LCV	16.412	18.186	20.888	10,8	14,9	27.119	29,8
	MHCV	1.838	2.367	2.848	28,8	20,3	3.595	26,2
	Total CV	18.250	20.553	23.736	12,6	15,5	30.714	29,4
	<b>Total MV</b>	<b>80.426</b>	<b>84.548</b>	<b>100.684</b>	<b>5,1</b>	<b>19,1</b>	<b>113.282</b>	<b>12,5</b>
OCEANIA - 2 PAESI	TOTAL MV	1.116.000	1.092.990	1.212.716	-2,1	11,0	1.249.509	3,0

ASIA-OCEANIA	TOTAL MV	31.512.982	31.636.246	34.822.571	0,4	10,1	37.360.273	7,3
--------------	----------	------------	------------	------------	-----	------	------------	-----

\* Singapore dato si riferisce solo ai membri dell'Associazione MTA

fonte: Associazioni Nazionali

\* Data of Asean Automotive Federation (Indonesia, Thailandia, Malesia, Singapore, Filippine, Vietnam, Brunei)